



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Ufficio II

Oggetto: Decreto di pagamento a favore della Società Dante Alighieri della quota finale di cofinanziamento relativa all'iniziativa "Attività congiunte di internazionalizzazione della formazione superiore, con particolare riferimento alla divulgazione e diffusione della Lingua e della Cultura italiane nel mondo" – Capitolo di spesa del MUR 1641, piano gestionale 1.

LA DIRIGENTE

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "[...] al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica [...]", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTO** il decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca", convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12;
- VISTO** il comma 7 dell'art. 4 del citato decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, il quale stabilisce che le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto del Ministro dell'istruzione e del Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca";
- VISTO** il decreto 19 febbraio 2021, pubblicato in G.U. in data 26 marzo 2021 recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca";
- VISTO** il DPCM 08 agosto 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2024, n. 2612, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca;



- CONSIDERATO** quanto stabilito all'interno della *“Strategia per l'internazionalizzazione del sistema italiano della formazione superiore - Università e istituti dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica 2024-2026”* pubblicata in settembre 2024, in accordo tra il Ministero dell'università e della ricerca e il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, che prevede un elevato numero di azioni di internazionalizzazione della formazione superiore;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, e la relativa Tabella 11 recante la ripartizione in capitoli del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”*;
- VISTO** il D.M. 117 del 10 febbraio 2025 di assegnazione dei poteri di spesa ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2025, recante le relative tabelle riportanti i limiti di spesa fissati;
- VISTO** il decreto direttoriale prot. n. 56 del 07 marzo 2025, con il quale il Direttore Generale Dott. Gianluigi Consoli ha attribuito alla Dirigente dell'Ufficio II della Direzione Generale dell'internazionalizzazione e comunicazione la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli di bilancio;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, sul *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62, (Gazzetta Ufficiale n.100 del 2 maggio 2025) e in particolare l'art. 14, comma 1, che recita: *“Il Ministero provvede al conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali generali e non generali oggetto di riorganizzazione ai sensi del presente decreto, seguendo le modalità, le procedure e i criteri previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti.”*;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale del 12 marzo 2025 n. 58, registrato dalla Corte dei Conti con n. 342 del 15 marzo 2025 (protocollato n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012895 - Ingresso - 13 marzo 2025), relativo ai criteri e alle modalità di utilizzo dei fondi che gravano sul capitolo 1641/PG 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'università e della ricerca, che ha assunto la denominazione in *“Interventi per la promozione e attuazione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale nell'ambito dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione artistica e musicale sul piano internazionale e per l'attuazione di scambi, di ricerche e di studi anche in collaborazione con istituti ed enti specializzati in attuazione della normativa delle comunità europee e di impegni connessi ai programmi del*



Consiglio d'Europa e della Comunità Europea, dell'OCSE, dell'UNESCO e di altre organizzazioni internazionali”;

CONSIDERATO che tra le finalità strategiche dell'azione del Ministero dell'università e della ricerca risulta prioritario il rafforzamento in campo internazionale del sistema della formazione superiore italiana con l'obiettivo di contribuire al consolidamento dello Spazio europeo dell'istruzione superiore, secondo le linee della Dichiarazione di Bologna e dei Comunicati interministeriali successivi con particolare riferimento al Comunicato di Roma (2020) e alle indicazioni strategiche elaborate dagli organi dell'Unione Europea;

VISTO l'art. 2 della legge 411/85 con la quale è istituito un comitato di coordinamento formato da rappresentanti del Ministero degli affari esteri, del Ministero dell'istruzione e della Società Dante Alighieri;

VISTO lo Statuto della Società Dante Alighieri, eretta Ente Morale con regio decreto del 18 luglio 1893, n.347, successivamente riconosciuta con legge ex D. L. n. 136 del 28 maggio 2004 così come modificato dall'allegato alla Legge di conversione del 27 luglio 2004, n.186, ente del Terzo settore in virtù della modifica statutaria approvata il 20 luglio 2019;

VISTO che nello Statuto della Società “Dante Alighieri” all'art. 1 si dichiara che la Società *“...esercita la propria attività attraverso la promozione della cultura e dell'arte, per la tutela e la diffusione della lingua e della cultura italiane nel mondo, ravvivando i legami dei connazionali all'estero con la madre patria e alimentando tra gli stranieri l'amore per la cultura, la civiltà e la lingua italiana”;*

CONSIDERATO che la SDA svolge da oltre un secolo una costante opera di diffusione della lingua e della cultura italiane nel mondo mediante l'organizzazione di eventi culturali, seminari, incontri, premi letterari, corsi di lingua, attività di formazione e di certificazione dei livelli delle competenze nella lingua italiana;

CONSIDERATO che la SDA contribuisce all'elaborazione di strumenti scientifico-metodologici attraverso i quali affrontare le principali sfide nel campo dell'insegnamento della lingua italiana ad ogni livello, non solo dal punto di vista teorico, ma anche da quello pratico applicativo, sia a favore degli studenti madrelingua sia di quelli stranieri, come ad esempio, con la predisposizione del primo sillabo per la programmazione di corsi di italiano L2 per tutti i livelli di competenza (da A1 a C2), il Piano dei Corsi ADA;

CONSIDERATO che la SDA sviluppa ricerca e aggiornamento nel campo della valutazione della conoscenza delle Lingua italiana per stranieri, elabora e offre la Certificazione di competenza per l'italiano L2/LS, denominata PLIDA, certificazione diffusa in tutto il mondo e ufficialmente riconosciuta dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dal Ministero dell'interno, dal MUR nonché riconosciuta dai principali enti certificatori linguistici italiani;



CONSIDERATO che la SDA è parte della associazione CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che richiama il Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);

TENUTO CONTO che la SDA eroga corsi di italiano per stranieri in Italia, attualmente presso le sedi di Roma, Milano, Firenze, Bologna e Torino, e all'estero tramite la propria rete di comitati e/o scuole affiliate. Tali corsi, riferibili ai 6 livelli descritti dal QCER, mirano allo sviluppo di competenze utili al conseguimento della certificazione linguistica;

CONSIDERATA dunque l'unicità della Società Dante Alighieri che, pur essendo oggi soggetto appartenente al terzo settore, permane come l'unico ente riconosciuto dal Governo Italiano quale soggetto deputato alla diffusione della lingua italiana nel mondo attraverso le proprie numerose sedi estere, sedi nelle quali si svolgono i test di conoscenza della lingua italiana per stranieri ai fini dell'ottenimento delle relative certificazioni;

RILEVATO che la Società Dante Alighieri ha già intrapreso un percorso tecnico, scientifico ed organizzativo volto alla creazione di una piattaforma multimediale per l'erogazione, in modalità E-learning o Blended, di servizi riconducibili alla propria attività istituzionale e destinato alla propria rete di scuole e comitati;

VISTO il precedente Protocollo di Intesa tra l'allora MIUR e la Società "Dante Alighieri", sottoscritto il 9 novembre 2016, con il quale le Parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, hanno concordato di ricercare e sperimentare modalità di raccordo, interazione e confronto permanente, al fine di promuovere e realizzare interventi volti a diffondere nei sistemi formativi, in Italia e all'estero, una sempre maggiore attenzione ai processi di studio e di approfondimento della lingua e della cultura italiane;

CONSIDERATI gli incontri tra il MUR e la SDA, volti ad orientare e focalizzare le attività del predetto protocollo, al fine di renderle sinergiche e funzionali alle linee politiche del Ministero dell'università e della ricerca, con particolare riferimento alla Strategia MUR/MAECI;

RITENUTO quindi di voler ampliare le attività convenzionali tra il MUR e la SDA originate dalla pregressa esperienza ed avendo il MUR individuato la Dante Alighieri come il soggetto più coerente con le finalità dell'accordo quadro in parola, finalizzato ad attività congiunte di internazionalizzazione della formazione superiore, anche con particolare riferimento alla divulgazione e diffusione della Lingua e della Cultura italiane nel mondo;

VISTO l'accordo siglato in data 30 novembre 2020, protocollo MUR n. 5, tra l'allora Ministro dell'università e della ricerca e il Presidente della Società Dante Alighieri, finalizzato ad attività comuni di internazionalizzazione della formazione superiore con la divulgazione e diffusione della Lingua e della Cultura italiane nel mondo;

VISTO il decreto ministeriale dell'11 dicembre 2020, n. 885, di approvazione del sopracitato accordo;



- VISTA** la registrazione della predetta convenzione quadro, effettuata sia dall'Ufficio Centrale di Bilancio del MUR con n. 698 del 7 dicembre 2020, sia dalla Corte dei Conti con n. 2370 del 14 dicembre 2020, ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza;
- TENUTO CONTO** delle riunioni tecniche pregresse tra il Segretariato generale del MUR e quello della SDA volte a definire gli aspetti tecnici di implementazione della convenzione quadro, tramite un progetto di collaborazione per finalità comuni;
- VISTA** la nota 35522 del 14 dicembre 2020 del Segretario generale del MUR con la quale, in riferimento all'accordo quadro tra il Ministero dell'università e della ricerca (MUR) e la Società Dante Alighieri (SDA), si chiedeva alla SDA di consolidare una proposta di attività avente un maggior livello di approfondimento per il periodo 2020/2021, ed una pianificazione di massima per i successivi periodi 2021/2022 e 2022/2023, confermando una disponibilità di cofinanziamento ministeriale fino ad un massimo di € 450.000,00 complessivi, anche erogabili parzialmente;
- VISTA** la nota prot. SDA n. 257 del 14 dicembre 2020 (protocollo in ingresso SG-MUR 589/2020) relativa alla trasmissione da parte della Dante Alighieri della progettazione esecutiva di cui alla richiesta MUR 35522 del 14 dicembre 2020, con la quale si è altresì provveduto a trasmettere la comunicazione in pari data del numero di conto dedicato della Società Dante Alighieri, relativo alle attività progettuali con i soggetti appratenti alla Pubblica Amministrazione ovvero: IBAN IT57K0503403221000000034324, presso la Banca popolare di Novara, Ag. 17 di Roma;
- VISTA** la nota del 14 dicembre 2020 (protocollo MUR n. 35524/2020) con la quale, il MUR ha approvato il piano dei costi presentati per la realizzazione delle attività programmate con progettazione esecutiva per il periodo 2020/2021, per un importo complessivo di progetto previsto pari a € 700.000,00 di cui € 250.000,00 complessivi di cofinanziamento da parte di SDA e € 450.000,00 complessivi di cofinanziamento a carico del MUR;
- VALUTATA** l'opportunità di erogare un cofinanziamento in modalità di anticipazione da parte del MUR per la fase di avvio delle attività congiunte, corrispondente alla proposta finanziaria relativa al periodo 2020/2021 ovvero pari a € 250.000,00, ai sensi di quanto previsto dall'allora vigente Decreto programmatico del Capo Dipartimento n. 26171 del 31 luglio 2019;
- CONSIDERATO** che con la stessa nota prot. 35524/2020 il MUR ha comunicato che la Società Dante Alighieri, al termine di ciascuna annualità di progetto, dovrà produrre rendicontazione a consuntivo delle attività svolte, specificando altresì che tutte le attestazioni comprovanti le spese rendicontate dovranno essere conservate presso la sede della SDA e verificabili su richiesta del MUR, fermi restando gli obblighi di legge in merito alla conservazione della documentazione di cui alle presenti attività, rispetto ai quali il MUR si riserva la facoltà di



effettuare controlli a campione di carattere ispettivo, al fine di verificare che l'utilizzo delle risorse attribuite sia conforme alle attività progettuali concordate;

VISTO il decreto di pagamento del 14 dicembre 2020, n. 35525, con cui venivano erogati € 250.000,00 a favore della SDA quale anticipazione per la fase di avvio delle attività congiunte, corrispondente al periodo 2020/2021;

VISTA la nota MUR del 18 luglio 2022, n. 3784, con cui sono state proposte alcune rimodulazioni delle attività principali di progetto, a seguito del mutamento delle condizioni iniziali alla base dell'avvio del rapporto, che hanno comportato una revisione dell'assetto iniziale del progetto di collaborazione concordato;

VISTA la nota del 15 settembre 2022, prot. MUR 7373 del 16 settembre con cui la Società Dante Alighieri ha trasmesso la nuova progettazione alla luce delle proposte ministeriali, causate in gran parte dallo scoppio del conflitto bellico tra Ucraina e Russia;

VISTO il decreto direttoriale del 10 ottobre 2022, n. 369, reg. UCB n.132 del 17 ottobre 2022 e CdC n. 60 dell'11 gennaio 2023, con cui è stata approvata la rimodulazione delle attività e delle azioni previste dal progetto di cui alla Convenzione MUR-SDA n. 5/2020;

VISTA la nota del 4 gennaio 2024, prot. MUR 367 dell'11 gennaio 2024, con cui la Società Dante Alighieri ha trasmesso al MUR la rendicontazione delle attività svolte nel corso dell'E.F. 2023, quantificando in € 67.123,40 la quota imputata al cofinanziamento del MUR e in € 38.468,86 quella imputata alla SDA;

VISTA la nota prot. MUR 17746 del 20 dicembre 2024 con cui la Società Dante Alighieri ha trasmesso al MUR la rendicontazione delle attività svolte nel corso dell'E.F. 2024, quantificando in € 136.451,54 la quota imputata al cofinanziamento del MUR e in € 43.954,00 quella imputata a SDA, nonché il cronoprogramma e il prospetto delle attività previste per il 2025, consistenti in un impegno finanziario di € 137.000,00 per il MUR e di € 62.000,00 per SDA;

VISTA la nota MUR del 20 dicembre 2024, n. 17749, con cui è stata approvato il rendiconto delle attività 2024 e stabilito il saldo finale in € 90.574,90, derivante dalla differenza tra la quota imputata al MUR per il 2025, pari a € 137.000,00 e la quota non spesa nel corso della prima annualità di progetto pari a € 46.425,06;

VISTA la nota prot. MUR 11942 dell'01 agosto 2025, con cui la Società Dante Alighieri ha trasmesso la richiesta di erogazione a valere sull'E.F. 2025 a copertura della seconda e della terza annualità di progetto;

VISTA la nota MUR del 29 agosto 2025 n. 12399, con cui è stato fornito assenso formale alla suddetta richiesta di erogazione, quantificata in € 90.574,90;

VISTA la comunicazione avente protocollo in entrata MUR n. 12712 del 17 settembre 2025 con cui la Società Dante Alighieri ha trasmesso adeguata fideiussione aggiornata per un importo



complessivo pari a € 340.574,00, equivalente all'intero importo di cofinanziamento ministeriale previsto;

VISTO il DURC trasmesso dalla Società Dante Alighieri, protocollo INPS_ 46561777 avente scadenza al giorno 29 ottobre 2025;

VISTI gli esiti della verifica inadempimenti (ex art. 48 bis del DPR 602/1973 e ss.mm.ii), richiesta in data 17 settembre 2025 con Identificativo Univoco Richiesta 202500003918237 da cui la Società Dante Alighieri risulta "Soggetto non inadempiente";

TENUTO CONTO dell'attuale disponibilità di competenza del **capitolo 1641/PG1** dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario **2025**;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa è **impegnato**, quale saldo finale di cofinanziamento, l'importo di **€ 90.574,90 (novantamilacinquecentosettantaquattro/90)** a favore della Società Dante Alighieri, avente sede in Roma, Piazza di Firenze, 27 (Codice fiscale 80101070581), conto dedicato alle attività progettuali con la Pubblica Amministrazione, IBAN IT57K0503403221000000034324, presso la Banca popolare di Novara, Ag. 17 di Roma, per attività congiunte di internazionalizzazione della formazione superiore, con particolare riferimento alla divulgazione e diffusione della Lingua e della Cultura italiane nel mondo, che graverà sul **capitolo 1641/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR per l'esercizio finanziario **2025**.

Art. 2

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è erogato l'importo di **€ 90.574,90 (novantamilacinquecentosettantaquattro/90)** a favore della Società Dante Alighieri (**IBAN: IT57K0503403221000000034324**) a titolo di saldo finale per le attività di cui all'articolo 1, che graverà sul **capitolo 1641/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR per l'esercizio finanziario **2025**.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero per l'esame di regolarità amministrativo-contabile.

**La Dirigente
Lavinia Monti**

Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e della normativa connessa